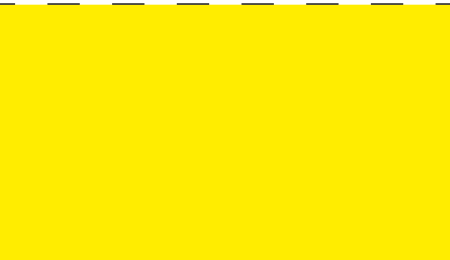





Zimbabwe



AFRICA	HARARE	SHONA
NDEBELE		
		

Svizzera



EUROPA	BERNA	TEDESCO
FRANCESE	ITALIANO	ROMANCIO
		

Immagini dallo Zimbabwe







Didascalie per le immagini dallo Zimbabwe

<p>1. Questa è Portia. Ha 16 anni. Portia desidera diventare assistente di volo. Il suo sogno è viaggiare in tutto il mondo.</p>	<p>11. Quest'aiuola è la nostra. Siamo noi due a occuparcene.</p>	<p>19. Il mattino e la sera bisogna bagnare gli orti. I bambini devono aiutare. Portare i secchie pesanti tenendoli in equilibrio sulla testa è meno faticoso.</p>
<p>2. Una scodella piena di cereali di vario tipo cresciuti nell'orto</p>	<p>12. Per innaffiare gli orti e i campi bisogna andare a prendere l'acqua giù al fiume. Qui il fiume è visibile solo nei periodi di pioggia. Per il resto dell'anno bisogna scavare nella sabbia per trovare l'acqua.</p>	<p>20. In Zimbabwe si mangia così: <i>sadzza</i>. È una polenta di mais bianco accompagnata da verdure e da una salsa e – a volte – anche da carne.</p>
<p>3. Paesaggio tipico nel Matabeleland meridionale: molti sassi, terra dura. Qui coltivare il mais è un lavoro faticoso.</p>	<p>13. Il trasporto dell'acqua è un lavoro che bisogna fare tutti i giorni, molte volte al giorno. Solo chi è forte e in buona salute lo può fare. Qui tutti sognano di avere condotte dell'acqua e rubinetti.</p>	<p>21. Il signor Lewis è insegnante di agricoltura biologica. Sta osservando un moringa. È un albero che è paragonabile a una farmacia! Radici, corteccia, foglie e frutti sono utilizzati come medicine. La natura fornisce tutto quello di cui la gente qui ha bisogno.</p>
<p>4. Lezione di riciclaggio: i sacchi di plastica servono a preparare le pianticelle per l'orto.</p>	<p>14. Donne e bambine aiutano nei trasporti: con la carriola e secchi di plastica.</p>	<p>22. Le banane sono coltivate in ogni giardino. Permettono di variare l'alimentazione.</p>
<p>5. Bongani Moyo è fiera della sua coltura di erbe aromatiche.</p>	<p>15. Dell'anguria qui si mangia tutta; la buccia è cotta come da noi le zucchine; in fondo sono della stessa famiglia.</p>	<p>23. Non ci sono aratri a motore. Per lavorare la terra si utilizzano semplici attrezzi e la forza dei muscoli.</p>
<p>6. A volte si cucina all'aperto così si evita di perdere tempo per tornare a casa a pranzo.</p>	<p>16. La papaia cresce ovunque nello Zimbabwe. È una fonte importante di vitamine come i mango e gli agrumi.</p>	<p>24. Questa è Khetinkuthula e ha 7 anni.</p>
<p>7. Questo è l'albero del chewing gum. Infatti i frutti si possono masticare: sono saporiti e anche sani.</p>	<p>17. Per proteggere i campi e gli orti dalle capre bisogna costruire dei solidi recinti: con legna e rami, ma anche piantando delle siepi.</p>	
<p>8. Bongani Moyo alleva capre, ma anche galline e tacchini.</p>	<p>18. Ecco un giardino comunitario. Ogni donna ha la sua parcella, ma ci si aiuta vicendevolmente.</p>	
<p>9. Questa è la corte della famiglia Moyo. Qui vediamo i bambini che tornano da scuola.</p>		
<p>10. Per riposarsi dopo il lavoro si cerca l'ombra di un grosso albero. Le donne lasciano qui i bambini piccoli e neonati anche quando loro sono nei campi.</p>		

Progetto nel Matabeleland, Zimbabwe

testo di Katharina Morello, Pane per tutti

Nello Zimbabwe a novembre inizia la stagione della pioggia e le persone qui sono felici. Tutta la famiglia va nei campi e aiuta ad ararli, zapparli e seminarli. Veramente tutti aiutano, anche le bambine e i bambini. Basta poco e già spuntano i primi germogli verdi. Allora le donne intonano canzoni e danzano. Il periodo della crescita è un periodo felice. Se la pioggia cade nel modo giusto, non troppo e non troppo poco, allora tutti sanno che avranno abbastanza da mangiare per un anno.

Purtroppo la pioggia negli ultimi anni si è fatta aspettare invano e ci sono state delle carestie. Quando i raccolti mancano o sono insufficienti la fame si insinua nelle capanne dai tetti di paglia, animali e umani sentono i suoi dolorosi morsi. Nella regione del Matabeleland ciò accade spesso. Questa è sempre stata una regione arida, ma la sua popolazione ha imparato a coltivare in modo adeguato questa terra con buoni risultati, pianificando e organizzandosi attentamente.

Il tentativo di utilizzare concimi chimici e insetticidi per migliorare i raccolti non è stato coronato da successo: i risultati sono anzi peggiorati. Così molti hanno optato per la coltivazione biologica: utilizzano il composto che producono loro stessi, seminano gli ortaggi mescolandoli tra di loro in modo che si rafforzino gli uni con gli altri, piantando erbe aromatiche per tenere a distanza gli insetti nocivi. E soprattutto hanno imparato a sfruttare al massimo la poca acqua che hanno a disposizione.

Alcuni di loro hanno avuto l'opportunità di frequentare corsi di coltivazione biologica presso il Centro di Formazione Fambidzanai nella lontana capitale Harare. Ora che sono ritornati, insegnano agli altri tutto quello che hanno imparato. Così rafforzano lo spirito di comunità: si aiutano nella costruzione di recinti per gli orti, nella loro irrigazione. Questo permette anche a persone anziane o malate di coltivare un piccolo orto. La verdura che cresce è fonte di vitamine importanti per la salute. Se ci sono delle eccedenze, sono vendute ai passanti, con il ricavato ci si compra l'olio per far funzionare le lampade a petrolio, il sapone e si paga la retta per la scuola dei bambini.



Lewis, responsabile del Centro di Formazione Fambidzanai, con l'albero moringa

Il maestro Lewis che è il responsabile del Centro di Formazione Fambidzanai è contento del successo. «La natura ci ha dato tutto quanto ci serve. Abbiamo il dovere di raccogliere e trasmettere tutto il nostro sapere. Non si tratta soltanto di riempire pance vuote. Ciò che mangiamo deve anche essere sano e coltivato nel rispetto della natura». Seguire Lewis attraverso gli orti è fonte di meraviglia. Conosce ogni vegetale che vi cresce, di che cosa ha bisogno per crescere, sa come utilizzarlo: «La natura è come una farmacia». Questa volta Lewis ha portato con sé una varietà di mais speciale, con la quale produrre la semenza per la prossima stagione. Così non sarà necessario acquistarla a caro prezzo.



Con le pannocchie di mais si fabbricano anche oggetti decorativi, come una pantofola.

Ora che la situazione nello Zimbabwe è così disperata, acquistare del mais per la semina è diventato praticamente impossibile. I contadini bio del Matabeleland sono fortunati rispetto agli altri perché non dipendono dall'offerta del mercato per il mais e per fertilizzare i campi.



Il pranzo nell'orfanatrofio è preparato anche grazie alla generosità dalla comunità dei coltivatori biologici.

Anche l'orfanatrofio ha un orto biologico. Alcuni orfani arrivano qui con carenze alimentari e sono malati o deboli. Per loro mangiare cibo sano è perciò particolarmente importante. Da quando i loro genitori sono morti, Portia, Kethinkuthula e il loro fratellino vivono qui. Il resto della famiglia non era in grado di accoglierli. Portia è contenta di mangiare a sufficienza nell'orfanatrofio e di poter andare a scuola. Il suo sogno nel cassetto è volare su un aereo e conoscere Paesi lontani, per questo vuole diventare assistente di volo.



Questa è Kethinkuthula e ha 7 anni.



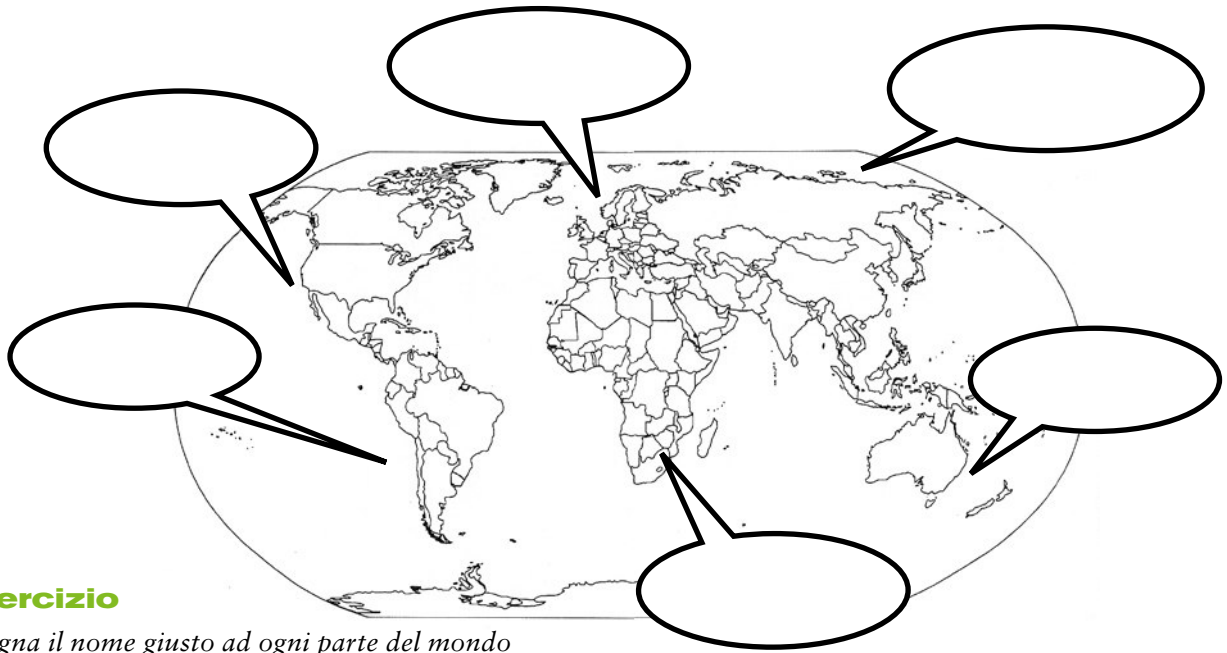
Questa è Portia e ha 16 anni.

Descrizione del progetto Zimbabwe

Di regola le contadine e i contadini cercano di migliorare i raccolti utilizzando costosi fertilizzanti e pesticidi. Ma la terra è fortemente degradata e produce sempre meno frutti.

A questa situazione il Centro di Formazione Fambidzanai cerca di trovare un'alternativa. Offre alle contadine e ai contadini una formazione in coltura biologica. Particolare importanza è data alle colture miste, a tecniche di irrigazione efficaci e adatte alla regione e alla lotta ai parassiti con metodi naturali. Questo progetto è sostenuto da ACES e *Pane per tutti* e si concentra ai distretti di Kezie e Natisa della provincia del Matabeleland nel sudovest dello Zimbabwe in cui le precipitazioni sono sporadiche. Le conoscenze sono state impartite a otto gruppi di donne e uomini che sono ora incaricati di insegnare ad altri nei loro villaggi quanto hanno appreso.

In tutto il mondo vivono persone



Esercizio

assegna il nome giusto ad ogni parte del mondo

Europa, America del Nord, Australia, Africa, America del Sud, Asia



Completa il testo seguente con le parole indicate qui sotto.

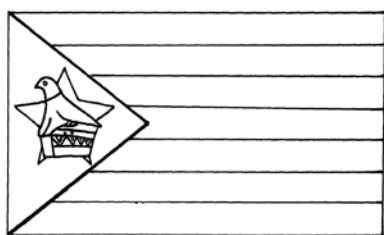
In tutto il _____ vivono persone, ma chi abita nell'emisfero sud ha molti più _____ di noi che viviamo al nord. Anche chi vive nel Matabeleland, una regione dello _____. Lì il terreno è sabbioso e la _____ non è abbondante, ciò che cresce meglio è il mais.



mondo – problemi – Zimbabwe – pioggia

capitale _____
 n° abitanti _____
 lingue _____

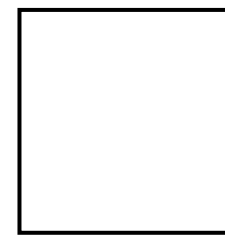
capitale _____
 n° abitanti _____
 lingue _____



Lo Zimbabwe è situato nel sud dell'Africa. Confina con Sudafrica, Zambia, Botswana e Mozambico, non ha invece sbocchi sull'oceano. È grande più di quattro volte la Svizzera, ma ha meno del doppio dei suoi abitanti: 12 milioni circa. La sua capitale è Harare. Oltre all'inglese le lingue parlate sono *shona* e *ndebele*. Il periodo senza precipitazioni dura da maggio a ottobre.

Esercizio

colora la bandiera dello Zimbabwe



Esercizio

disegna e colora la bandiera svizzera.

Vivere nello Zimbabwe

In Svizzera il mese di novembre piove parecchio. Gli alberi lasciano cadere le foglie e la sera è buio molto presto. Sono i segni dell'autunno. Mentre noi ci copriamo dal freddo con guanti e cappotti, per le persone che vivono nello Zimbabwe inizia un periodo davvero felice e a lungo atteso: la stagione delle piogge.



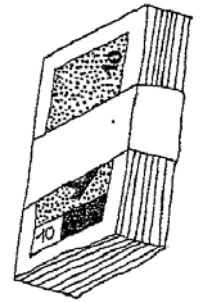
Le persone che vivono nello Zimbabwe sono felici che arrivi il periodo delle piogge. Sai dire in che mese inizia?



Donne, uomini e bambini, tutti vanno nei campi. Si ara, si zappa e si semina. Appena i primi germogli spuntano dalla terra, le donne iniziano a danzare dalla gioia. Il periodo della vegetazione è un periodo felice. Se durante questi mesi non piove né troppo né troppo poco, il raccolto sarà buono e tutti avranno abbastanza da mangiare.

Che cosa fanno le donne entusiaste al vedere i primi germogli verdi?

Purtroppo nel Matabeleland, una regione dello Zimbabwe, questi ultimi anni ha sempre piovuto molto poco. Senz'acqua i vegetali non hanno potuto crescere. Persone e animali hanno sofferto la fame. Le contadine e i contadini si sono dati molto da fare per coltivare la terra secca e dura. Per esempio hanno cercato di arricchirla con fertilizzanti chimici che hanno acquistato a caro prezzo. Ma ciò non è servito a nulla.



Con che cosa hanno cercato di fertilizzare la terra?



In molti hanno cambiato metodo scegliendo la coltivazione biologica senza fertilizzanti chimici. Ora fanno attenzione a combinare negli orti e nei campi ciò che seminano in modo che le verdure si diano forza a vicenda. Piantano cespugli aromatici per tenere lontano gli insetti nocivi. E hanno imparato come fare per utilizzare nel migliore dei modi la poca acqua a disposizione in modo che non ne vada sprecata nemmeno una goccia.

Perché si piantano differenti varietà di verdure una vicina all'altra?

Le contadine e i contadini hanno imparato i metodi della coltivazione biologica in una scuola chiamata Centro di Formazione Fambidzai che si trova nella capitale Harare. Quello che hanno imparato lì poi lo insegnano anche agli altri. Proteggono i campi e gli orti dalle affamate capre con robusti recinti fatti di rami e arbusti. Ci si aiuta gli uni con gli altri per bagnare la terra. Se una famiglia raccoglie più ortaggi di quanti ne ha bisogno, li vende ai passanti e grazie a questi soldi, i bambini possono andare a scuola.



Dove si impara la coltivazione biologica?

Io mi auguro che... contadine e contadini “bio” del Matabeleland

capire

sorgenti

deserto

terra

seminare

riconoscere

mano

collina

esaudire

sete

fontana

oasi

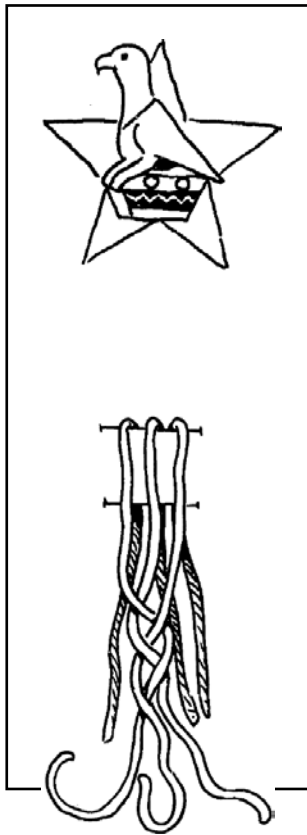
abbandonare

acqua

lingua

Esercizio
 Adesso conosci un po' la vita e i problemi delle contadine e dei contadini del Matabeleland. Cerca di metterti nella loro situazione. Quali pensi che siano i loro sogni e i loro desideri? Usando le parole che trovi nei fumetti, prova a scrivere dei pensieri con i loro sogni e i loro desideri.

Un segnalibro per ricordare lo Zimbabwe



La bandiera dello Zimbabwe rappresenta un rapace di color giallo su una stella rossa. Poi ci sono delle strisce nere, bianche e verdi. L'uccello è raffigurato anche sui francobolli e altri oggetti, come accade con la nostra bandiera svizzera. Con questi elementi si può realizzare un segnalibro.

Materiale necessario

- cartoncino bristol bianco ca 4 x 8 cm
- colori vivaci, per esempio pastelli
- nastri, fili o cordoncini nei colori della bandiera
- forbice
- ev. laminatrice

Realizzazione

- ricopia la stella rossa con il rapace sulla parte alta del cartoncino
- traccia delle righe verticali sotto la stella e sul retro del cartoncino
- colora tutti gli elementi
- a questo punto è possibile plastificare il cartoncino
- forare o intagliare il cartoncino nella parte bassa
- infilare, annodare o intrecciare i fili di vario colore



Sizinyoni la canzone dell'uccellino

canto tradizionale in lingua ndebele (Zimbabwe)

SOPRANO

Si - zi-nyo-ni thi-na Si - zi-nyo-ni Si - zi-nyo-ni thi-na Si - zi-nyo-ni Ngiyak'

5
tha - nda we - na uyang'-tha - nda mi - na Si - zi - nyo - ni. Ngiyak'

7
tha-nda we-na, uyang' tha-nda mi-na. Si - zi nyo - ni, Si thi pha-pha!si - ya-pha-phathi-na

10
si - zi-nyo - ni. Si - ya pha-pha, si - ya-pha-pha thi - na Si - zi-nyo - ni. Ngiyak'

13
tha - nda we - na, uyang'-tha - nda mi - na, Si - zi - nyo - ni. Ngiyak'

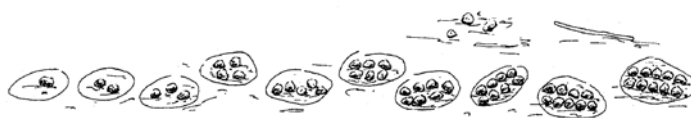
15
tha - nda we - na, uyang'-tha - nda mi - na. Si - zi - nyo - ni

Foglio di verifica

Postazione 1

In ndebele i numeri dall'uno al 10 si scrivono così

- | | |
|----------|-----------|
| 1. _____ | 6. _____ |
| 2. _____ | 7. _____ |
| 3. _____ | 8. _____ |
| 4. _____ | 9. _____ |
| 5. _____ | 10. _____ |



Postazione 2



Le persone nello Zimbabwe si salutano così:

Buongiorno! _____

Hai avuto una buona giornata? _____

La mia giornata è stata buona se anche tu hai avuto una buona giornata. _____

Ho avuto una buona giornata _____

Postazione 4

Ecco la casa di una famiglia contadina del Matabeleland.

Percorso in postazioni

In Zimbabwe si parla così

postazione 1



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
one	two	three	four	five	six	seven	eight	nine	ten
potsi	piri	tatu	china	shanu	tanhatu	nomwe	sere	pfumbamwe	kulitshumi
kunye	kubili	kuthathu	kune	kuhlanu	kuyisithupha	kuyisikhombisa	kuyisifica	minwembili	kuyisifica
									munwenunye

In Zimbabwe si parlano 3 lingue: inglese, *shona* e *ndebele*. I contadini bio del Matabeleland parlano *ndebele*. Qui vedi i numeri dall'1 al 10 nelle tre lingue, quelli in neretto sono in lingua *ndebele*.

Esercizio

Trascrivi i numeri in *ndebele* sul tuo foglio.

Salutarsi nello Zimbabwe

Il saluto tra due persone che si incontrano è molto importante nello Zimbabwe. Si svolge secondo un preciso rituale e serve a manifestare il rispetto che si ha nel confronto delle altre persone. Solo se anche l'altra persona sta bene, posso stare bene anche io.

Per cui quando due donne si incontrano ecco che cosa si dicono:

Masikati
Buongiorno!

Maswera Here?
Hai avuto una buona giornata?

Ndaswera Kana Maswerawo.
La mia giornata è stata buona se anche tu hai avuto una buona giornata.

Ndaswera.
Ho avuto una buona giornata.

Esercizio

Ricopia il saluto delle donne sul tuo foglio. Poi prova a imparare a memoria il saluto e a scambiartelo con i compagni di classe.

Trasportare oggetti

In Zimbabwe si possono osservare molte donne che portano pesanti oggetti in equilibrio sulla testa: cesti con cereali, vasi con acqua, fascine di legna da bruciare.



Esercizio

Forma una ciambella con una sciarpa, un foulard, un asciugamano e posizionalo in cima alla tua testa. Poi scegli un libro pesante e sistemalo ben in equilibrio. Prova a camminare senza farlo cadere.

Abitare nello Zimbabwe

Nello Zimbabwe esistono diversi tipi di abitazione. Nelle città le famiglie abitano in case di pietra suddivise in più locali. Assomigliano a certe case che si trovano nei villaggi di vacanza al mare (bungalow). Nella centro della capitale Harare ci sono anche grattacieli.

In zone rurali della campagna come nel Matabeleland si abita in case rotonde fatte di argilla seccata al sole e con il tetto di paglia. Si compongono di un solo locale e all'esterno le mura sono decorate con motivi geometrici.

Esercizio

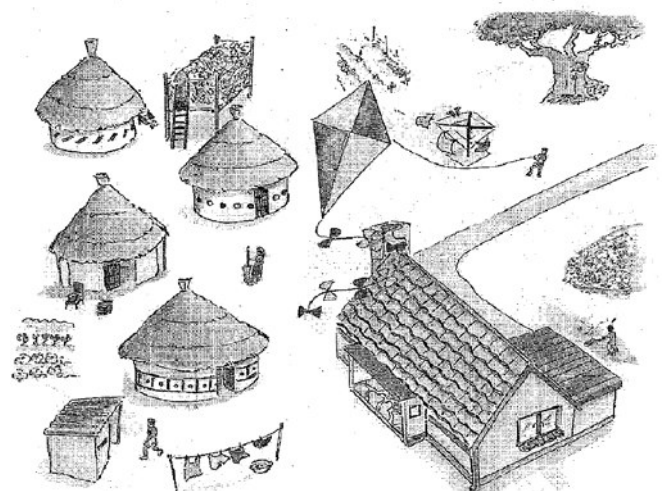
Disegna sul tuo foglio la casa di una famiglia contadina del Matabeleland.

postazione 3

Eppure camminano come se niente fosse.



postazione 4



Perché il mutamento climatico è dannoso

Leggi il testo seguente e cerca di completarlo con le parole mancanti: ti serviranno per risolvere il cruciverba.

- 1. Gli scienziati oggi ci mettono in g_____ sul mutamento climatico, perché le attività umane ne sono l'origine.
- 2. È stato appurato che la __ rr __ si sta riscaldando molto più in fretta del naturale ciclo osservato in passato.
- 3. Gli esseri viventi (umani, animali e v _____) fanno fatica ad abituarsi alle numerose conseguenze del mutamento climatico.
- 4. I ghiacci polari si sc _____ e questo porta a un innalzamento del livello degli oceani.
- 4. Gli abitanti di alcune isole o di regioni in riva al mare hanno già dovuto abbandonare le loro _____. Spesso senza avere nemmeno un luogo dove andare.
- 6. Responsabile dell'effetto serra e del riscaldamento dell'_____ è il biossido di carbonio o CO2.

- 7. Infatti l'atmosfera gassosa che circonda e protegge il _____ terra ne contiene sempre di più.
- 8. Il CO2 si forma ogni volta che si b __ ci _ qualche cosa per ottenere calore o movimento.
- 9. Per esempio quando una centrale a carbone produce _ n _____ elettrica.
- 10. Quando nelle caldaie si brucia gasolio o _ _ _ per riscaldare le abitazioni.
- 11. Ma anche quando l'automobile o l'aereo bruciano la _ _ _ z _ _ _ per circolare o volare.

Il fatto che nello Zimbabwe piova sempre meno è anche a causa del mutamento climatico. Tutti noi dobbiamo cercare di fare qualche cosa affinché l'atmosfera smetta di riscaldarsi e di fermare il mutamento climatico.

Pensa a cosa potresti fare con la tua classe: _____

				11						10								
				b					g									
				5		c	a	s	e	7		p	i	a	n	e	t	a
				n						t		r		r		a		
				z						m		r		a		s		
				4		s	c	i	o	l	g	o	n	o				
				n						s		f						
				9						9								
				3		v	e	g	e	t	a	l	i					
				n						2								
				e						t								
				8		b	r	u	c	i	a							
				g						1								
				i						g								
				a						u								
				a						a								
				a						r								
				a						d								
				a						i								
				a						a								

Il profeta scrive Isaia 41, 17-20

capire

esaudirò

sorgenti

deserto

terra

seminare

riconoscano

mano

colli

¹⁷ I miseri e i poveri cercano acqua e non c'è
la loro lingua è inaridita per la sete.

Io, il Signore li esaudirò
io, Dio d'Israele non li abbandonerò.

¹⁸ Sui colli brulli farò scaturire torrenti
e sorgenti in mezzo alle valli.

Renderò il deserto un lago d'acqua
e la terra arida una fontana.

¹⁹ Nel deserto planterò il cedro, l'acacia, il mirto e l'ulivo;
nella steppa metterò il cipresso, l'olmo e l'abete.

²⁰ Perché vedano e riconoscano,
facciano attenzione e comprendano tutti
che la mano del Signore ha compiuto questo
e il Santo Israele l'ha creato.

sete

fontana

cipresso

abbandonerò

acqua

lingua

Esercizio

Trova le parole che sono inserite nei fumetti nel testo del Profeta Isaia e sottolineale.